



COMUNE DI COMISO
PROVINCIA DI RAGUSA

Reg. Delibere n° 37

del 28.06.2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Seduta Pubblica – Appello ore 18.35

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 18.35 e seguenti, nell'aula consiliare del palazzo municipale si è riunito il Consiglio Comunale a seguito di regolare convocazione e consegna degli avvisi al domicilio dei seguenti consiglieri in carica:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. ROMANO SALVATORE	X		9. LONGO DANIELA	X	
2. BELLICARDO ALBERTO	X		10. MELI ALESSANDRO	X	
3. MODICA MARIA STELLA	X		11. SPATARO FILIPPO		X
4. SCHIMBARI MARTINA		X	12. FIANCHINO FABIO		X
5. CARUSO BIAGIO	X		13. BELLASSAI LUIGI	X	
6. ASSENZA MICHELE	X		14. GAGLIO GAETANO	X	
7. CASSIBBA ROBERTO		X	15. RAGUSA VITTORIO		X
8. DAMIAJA CONCETTA VALENTINA		X	16. BELLASSAI PATRIZIA	X	
TOTALE				10	6

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente, Romano Salvatore, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Teresa La Grassa, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

OGGETTO

PRESA D'ATTO PER TARI DEFINITIVO COMUNE DI COMISO PER IL PERIODO REGOLATORIO 2022/2023 VALIDATO DA S.R.R. ATO 7- RAGUSA CON DETERMINAZIONE N. 91 DEL 17/05/2022 AI SENSI DELL'ART. 7 DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF E DELLA DETERMINA ARERA N. 2/DRIP/2021 DEL 04/11/2021 SECONDO IL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR - 2).

INDI SI PASSA ALLA TRATTAZIONE DEL 5° PUNTO ALL'ORD.G.

Il Presidente, dopo aver dato lettura del presente punto all'Ord.G., procede ad illustrare le ragioni che soggiacciono alla proposta di adozione del presente provvedimento, invitando l'assessore Pepi a relazionare in merito.

Interviene l'assessore Pepi, che procede ad illustrare il provvedimento come da proposta di deliberazione, specificando che si tratta di un appuntamento annuale in quanto il PEF della Tari è un atto preliminare al bilancio di previsione e serve a determinare i costi della raccolta differenziata, che per l'anno 2023 ammontano a circa 5.448 mln di euro e dovrà essere recuperato interamente sui cittadini attraverso il ruolo. Tale calcolo è molto complesso ed è elaborato da un software e personale informatico. L'assessore si rammarica perché nonostante la percentuale di raccolta differenziata sia alta, circa al 70%, non si riesce ad avere un beneficio in bolletta per i cittadini virtuosi, in quanto purtroppo sono aumentati i costi di conferimento in discarica e quelli del trasporto che hanno fatto lievitare il costo del servizio di circa 300 mila euro rispetto a quello dell'anno precedente, comportando necessariamente un adeguamento del sistema tariffario. L'assessore conclude l'intervento rimanendo a disposizione dei consiglieri per eventuali chiarimenti.

Entra in Aula il consigliere Cassibba. Consiglieri presenti n.11.

Interviene, ottenuta la parola, il consigliere Gaglio, il quale preliminarmente ancora una volta reitera la richiesta di manutenzione dell'impianto microfonico dell'Aula Consiliare, attualmente mal funzionante. Sul provvedimento in discussione, il consigliere evidenzia che già negli ultimi anni si riscontrava un disallineamento tra il ruolo della Tari, più basso ed il costo del servizio, sempre maggiore. Il consigliere evidenzia che il provvedimento odierno è una presa d'atto della validazione del costo da parte dell'ARERA, così come specificato anche nel parere del Collegio dei Revisori, mancante al momento della convocazione della seduta. Pertanto il consigliere raccomanda per il futuro di evitare di convocare sedute consiliari senza che punti siano corredati da tutti i pareri, anche se il caso odierno non rientra in tali fattispecie, trattandosi di una semplice presa d'atto. Conclude l'intervento preannunciando il voto di astensione al provvedimento.

Interviene, ottenuta la parola, il consigliere Assenza, il quale sostiene che sui calcoli contenuti nel PEF Tari non può non esprimere un giudizio positivo e quindi un atto di fiducia, atteso la complessità degli stessi. Dichiaro di essere amareggiato per tutti quei cittadini onesti e virtuosi che dalla raccolta differenziata già al 70% non traggono benefici economici sulla bolletta. Auspica che per il futuro si possano premiare i cittadini virtuosi ma, nell'immediato occorre prendere necessariamente atto del provvedimento in esame. Il consigliere preannuncia, a nome del gruppo "10 vent'anni Bellissima", il voto favorevole al punto.

Interviene, ottenuta la parola, il consigliere Meli, il quale a nome del gruppo, "Prima Comiso", preannuncia il voto favorevole al provvedimento.

Entra in Aula la consigliera Schembari. Consiglieri presenti n.12.

Interviene il Presidente il quale chiede se vi sono altri interventi da parte dei Consiglieri e, dato atto dell'esito negativo, dichiara chiusa la discussione ed invita l'Organo Collegiale a prendere le sue decisioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.L.GS 367/2000;

VISTO il O.R.T.L. ed il relativo regolamento di esecuzione;



VISTA la proposta di deliberazione che alla presente si allega sotto la lettera "A";

PROCEDUTOSI alla votazione resa nelle forme di legge accertata dagli scrutatori-ricognitori di voto e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale con il seguente risultato:

presenti n. 12(dodici)

assenti n.4(quattro: Spataro, Fianchino, Ragusa e Damiana)

voti favorevoli n. 9(nove)

voti contrari n.0(zero)

astenuti n. 3(tre: Gaglio, Bellassai Luigi e Bellassai Patrizia)

IN CONFORMITA' dell'eseguita votazione

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta: " PRESA D'ATTO PLURIARI DEFINITIVO COMUNE DI COMISO PER IL PERIODO REGOLATORIO 2022/2025 VALIDATO DA S.R.R. ATTO 7- RAGUSA CON DETERMINAZIONE N. 91 DEL 17/05/2022 AI SENSI DELL'ART. 7 DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF E DELLA DETERMINAZIONE N. 2/DRI/2021 DEL 04/11/2021 SECONDO IL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR - 2) ".

Successivamente, il Presidente chiede che il Consiglio Comunale si pronunci sulla immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza di provvedere in merito;

PROCEDUTOSI alla votazione resa nelle forme di legge accertata dagli scrutatori-ricognitori di voto e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale con il seguente risultato:

presenti n. 12(dodici)

assenti n.4(quattro: Spataro, Fianchino, Ragusa e Damiana)

voti favorevoli n. 9(nove)

voti contrari n.0(zero)

astenuti n. 3(tre: Gaglio, Bellassai Luigi e Bellassai Patrizia)

IN CONFORMITA' dell'eseguita votazione

II. CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la circolare 24 marzo 2003 dell'Assessorato Regionale E.F.I.F. con la quale sono state emanate direttive sulle procedure da osservare circa la eseguibilità degli atti deliberativi.

VISTO l'art. 12, comma 2, della L.R. 3 dicembre 1991 n° 44 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO l'art. 84 del regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

ATTESA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

DELIBERA

DICHIARARE l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi della succitata normativa.



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL PRESIDENTE

Romano Salvatore



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ssa Teresa La Grassa

Referto di pubblicazione

Si dispone la pubblicazione

Comiso li 28-06-2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ssa Teresa La Grassa

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 04 LUG. 2022

al 19 LUG. 2022

registrata al n. _____

Comiso, li 04 LUG. 2022

IL MESSO NOTIFICATORE
IL MESSO COMUNALE

Spataro Francesco

Referto di avvenuta pubblicazione

Visti gli atti d'ufficio e previo referto del messo notificatore, il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

L'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione, iscritta al relativo registro n° _____, all'Albo Pretorio on line dal _____ al _____, durante la quale sono/non sono pervenute opposizioni

- _____
- _____

Comiso, li _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la deliberazione è divenuta esecutiva giorno 28.06.2022 per

- ☐ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991;
- ☒ dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n. 44/1991

Comiso li 28.06.2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ssa Teresa La Grassa



VISTA la deliberazione di G.M. n° 225 del 22/06/2022 avente per oggetto: Presa d'atto PEF TARI definitivo Comune di Comiso per il periodo regolatorio 2022/2025 validato da S.R.R. AIO 7 - RAGUSA con Determinazione n° 91 del 17/05/2022 ai sensi dell'art. 7 Delibera ARERA n° 363/2021/R/RIF e della Determina ARERA n° 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 - secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR- 2) - Proposta per il C.C.;

PREMESSO che l'ARERA con delibera n. 363/2021/R/RIF ha dato disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati,

CONSIDERATO che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambienti (ARERA), con deliberazione n. 363/2021/R/RIF, al fine di omogenizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo regolatorio 2022/2025, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore,

VISTA la nota del Comune di Comiso del 03/05/2022, acquisita al prot. SRR n° 0001791 del 03/05/2022 con la quale è stata trasmessa ufficialmente la documentazione afferente il PEF dell'Ente con i relativi allegati;

VISTA la determinazione n.91 del 17/05/2022 di validazione del PEF per il periodo regolatorio 2022/2025 e relativi allegati pervenuta via PEC il 18/05/2022 (acquisita con protocollo n. 2022/0017507 del 18/05/2022) da S.R.R. AIO 7 RAGUSA "allegato A";

RITENUTO che è necessario prendere atto del PEF per il periodo regolatorio 2022/2025 ai sensi di legge, da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTI:

- Il D. Lgs. N. 267/2000;
- Il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE AL C.C.

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del PEF definitivo del Comune di Comiso TARI per il periodo regolatorio 2022/2025 validato da S.R.R. AIO 7 - RAGUSA con determinazione n. 91 del 17/05/2022 ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, allegato alla presente sotto la lettera (A) per farne parte integrante e sostanziale;

Comiso,

22/06/2022

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'AREA 5

Dott.ssa Giovanna Iacono

Parere favorevole di regolarità tecnica

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e art. 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Comiso, 22/06/2022

Il Dirigente ad interim dell'Area 5
Dott.ssa Giovanna Iacono

Parere favorevole di regolarità contabile

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e art. 147 bis comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Comiso, 22/06/2022

Il Dirigente Incaricato dell'Area 6
Dott.ssa Giovanna Iacono

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito al fine di attivare le suddette misure volte a garantire l'erogazione dei servizi alla collettività;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Procedutisi alla seguente votazione resa ai sensi di Legge:

Presenti	n. _____ (_____)
Assenti	n. _____ (_____)
Votanti	n. _____ (_____)
Voti favorevoli	n. _____ (_____)
Voti contrari	n. _____ (_____)
Astenuti	n. _____ (_____)

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATO (A)

SI TRASMETTE IN ALLEGATO LA NOTA IN OGGETTO

UFF. PROTOCOLLO
SIG.RA ROSSANA BENCORAGLIO

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.
Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

In ottemperanza a quanto prevede la normativa sulla privacy, Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs n. 196/2003 così come aggiornato dal D.Lgs n. 101/2018, si informa che i dati personali acquisiti nell'ambito dello svolgimento dei presenti servizi saranno trattati unicamente per le attività in oggetto e in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento, in ogni momento possono essere esercitati i diritti sui propri dati scrivendo al presente indirizzo mail, l'informativa estesa sul trattamento dei dati personali è pubblicata e visionabile sul sito web ufficiale www.srrato7ragusa.it.



DETERMINAZIONE PROT/5RRATO7RG/18Maggio2022/0002034/U

DEL DIRIGENTE

n. 91 del 17/05/2022

OGGETTO: Validazione PEF del COMUNE DI Comiso del periodo regolatorio 2022-2025 ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 - secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo Statuto della Società SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, acquisita al prot. SRR al n. 0001044 del 12.03.2020, con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del nuovo MTR e individuate le SRR quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3.08.2021 di "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 di "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Determinazione del Dirigente n. 237 del 18.11.2021 di costituzione dell'Unità Operativa (U.O) PEF MTR della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. del 25.11.2021 - verbale n. 93;
- la nota del Comune di Comiso del 03.05.2022, acquisita al prot. SRR n. 0001791 del 03.05.2022 con la quale è stata trasmessa ufficialmente la documentazione afferente il PEF del Comune di Comiso con i relativi allegati;
- la nota integrativa del Gestore e del Comune, acquisita al prot. n. 00018013 del 04.05.2022.

CONSIDERATO CHE:

- il Gestore del servizio di smaltimento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Comiso, Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.l., con sede legale a Giarratana (RG), ha redatto e trasmesso, tramite il Comune, la relativa documentazione di propria pertinenza, compresa la dichiarazione di veridicità secondo il modello dell'allegato n. 3 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2;
- il Comune di Comiso ha trasmesso la documentazione necessaria e prevista dagli atti di ARERA sopracitati, compresa la dichiarazione di veridicità secondo il modello dell'allegato n. 4 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2;
- che i documenti trasmessi dal Gestore e dal Comune sono conformi a quelli previsti dalla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021;
- la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha definito i parametri di propria competenza secondo le Valutazioni riportate nella parte "5" della relazione di accompagnamento (di cui all'allegato n. 2 al presente atto):

Tutto sopra premesso e considerato,

DETERMINA

- **DI VALIDARE**, ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, il **PEF DEL COMUNE DI COMISO DEL PERIODO REGOLATORIO 2022-2025** (secondo il **TOOL** dell'allegato n. 1 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2 - allegato n. 1 al presente atto);
- di integrare, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la relazione di accompagnamento del Gestore del servizio Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.l. e del Comune di Comiso con la relativa "parte 4 e 5", contenente l'esposizione delle Valutazioni di propria competenza (secondo il modello dell'allegato n. 2 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2 - allegato n. 2 al presente atto).
- di trasmettere il presente atto al Comune di Comiso, unitamente agli atti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, per gli adempimenti consequenziali di competenza del medesimo Comune, tra cui l'approvazione del PEF in Consiglio Comunale, la cui delibera di approvazione deve essere successivamente trasmessa all'E.T.C. SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., per il caricamento dei relativi dati nella Piattaforma ARERA;
- di trasmettere il presente atto al C.d.A della SRR ATO 7 Ragusa e al Presidente della medesima, in qualità di Rappresentante legale della stessa, ai fini della dichiarazione di conformità del PEF del periodo regolatorio 2022-2025 alle deliberazioni ARERA, da caricare sulla Piattaforma ARERA.

L'U.O. MTR PEF

(Dott. Luca Bonaiuto)

(Arch. Roberto Lauretti)

(Valentina Calone Vela)

(Rosanna Boncaraglio)

Il Dirigente
(Dott. Fabio Ferretti)

[illegible]

[illegible]

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	2
2 Descrizione dei servizi forniti	2
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2 Altre informazioni rilevanti	5
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito e bacino di affidamento forniti dal gestore	6
3.1 Dati tecnici o patrimoniali	6
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3 Fonti di finanziamento	6
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1 Dati di conto economico	7
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	8
3.2.3 Componenti di costo previsionali	8
3.2.4 Investimenti	8
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	8

Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attuale appalto di gestione del servizio integrato dei rifiuti è stato affidato alla ditta "Impresa di Busso Sebastiano s.r.l." a seguito aggiudicazione di procedura pubblica gestita dal locale UREGA (Sezione Ragusa).

L'ambito territoriale è riferito al solo Comune di Comiso.

Comiso è un comune italiano di 29.184 (anno censimento 2011) abitanti del libero consorzio comunale di Ragusa in Sicilia.

Il paese è di aspetto in gran parte settecentesco.

Il territorio è pianeggiante, ricco di insediamenti abitativi legati per lo più al processo di urbanizzazione, alla piccola industria ed anche all'espansione delle colture in serra, soprattutto nella fascia costiera.

La campagna del comisano è fra le più ricche e fertili di tutta la Sicilia meridionale, grazie alle abbondanti risorse idriche. L'agricoltura quindi, sempre più moderna o specializzata (prodotti ortofrutticoli e primaticci), ha un posto di primaria importanza.

Molto importante è la lavorazione della pietra dura (la pietra di Comiso) che qui ha assunto l'aspetto di una vera e propria industria. Nel Comisano, infatti, il calcare presenta aspetti simili al marmo e viene largamente impiegato come materiale da costruzione.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

- la raccolta domiciliare porta a porta estesa a tutto il territorio comunale ed il trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, della frazione secca, della frazione umida, della carta e cartone (raccolta congiunta), del cartone (raccolta selettiva), del vetro e alluminio, della plastica, della frazione verde e ramaglie;
- la raccolta dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Piano di Intervento ARO Comiso e dei criteri di assimilabilità stabiliti dall'Ente, e il trasporto agli impianti di stoccaggio, trattamento e destinazione finale;
- la raccolta ed il trasporto agli impianti finali della frazione umida proveniente da mercati, mense e grandi utenze;
- la raccolta ed il trasporto agli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, provenienti dalla pulizia del mercato ortofrutticolo e dei mercati (rionali, settimanali), il cui conferimento in contenitori forniti dal gestore è a cura dei venditori ambulanti, compresa la raccolta di cassette di frutta in legno e plastica;
- il ritiro e il trasporto allo smaltimento/recupero finale del vaglio in ingresso dagli impianti di depurazione (c.s.r. 19.08.01) assimilato agli RSU;
- il ritiro ed il trasferimento presso il CCR comunale dei rifiuti differenziati e degli sfalci di potatura provenienti da aree pubbliche (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 152/2006) nel rispetto del Piano di Intervento ARO Comiso, nonché il successivo trasporto all'impianto di destinazione finale;
- la raccolta domiciliare presso edifici a carattere pubblico di diverse tipologie di rifiuti ed il trasporto alla piattaforma ecologica comunale e agli impianti finali;

- il ritiro domiciliare di sfalci da potatura prodotti dalle utenze nelle pertinenze delle abitazioni urbane, ed il trasporto alla piattaforma ecologica comunale e agli impianti finali;
- lo spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico ed il diserbo/acerbamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte installati nelle strade e piazze;
- la pulizia delle aree mercatali con raccolta dei rifiuti di provenienza;
- la pulizia delle aree e degli spazi verdi di pertinenza delle arterie stradali urbane ed extraurbane di competenza comunale, delle aree di pertinenza delle scuole e degli uffici pubblici comunali, del cimitero;
- la pulizia delle aree e la raccolta dei rifiuti in occasione di manifestazioni ed iniziative;
- il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali);
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei carrellati e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- il funzionamento delle strutture del CCR e la logistica relativa alla fase della raccolta e la selezione dei rifiuti differenziati presso lo stesso, al fine del raggiungimento degli obiettivi di purezza merceologica di ogni tipologia di rifiuto;
- l'attivazione delle operazioni di raccolta, all'interno del CCR, di tutte le tipologie CCR previste nel decreto di autorizzazione vigente e di quelle di eventuale nuova attivazione compresi i rifiuti speciali assimilabili ai civili;
- la fornitura di kit e di eventuali sacchi per la raccolta domiciliare dei rifiuti, dei bidoni carrellati, dei cassonetti e dei cestini di arredo urbano;
- l'attività promozionale ed informativa.

Inoltre, comprende i seguenti servizi accessori:

- ritiro domiciliare su chiamata di rifiuti ingombranti ed il trasporto alla piattaforma ecologica comunale e agli impianti finali previo selezione;
- diserbo delle aree a verde;
- pulizia delle griglie, delle caditoie, dei pozzetti stradali;
- pulizia delle fiere e dei mercati occasionali;
- lavaggio delle fontane comunali;
- pulizia degli argini e dei corsi d'acqua;
- vigilanza ecologica;

ed i seguenti servizi opzionali:

- rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio comunale;
- bonifica di microdiscariche e monitoraggio territoriale anche con l'ausilio di apposito sistema di sorveglianza;
- disinfezione, derattizzazione e disinfestazione;
- servizi in occasione di grandi eventi (fiere, sagre, fiere, concerti e manifestazioni in genere);
- servizi di rinforzo e potenziamento;
- servizio di spazzamento festivo.

Alcune delle attività previste nell'ambito dei "servizi opzionali" ("Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione") viene attivata saltuariamente da parte dell'Amministrazione Comunale a fronte di casi particolari e ben determinati.

Nel dettaglio:

- raccolta e trasporto:

- o il modello di raccolta è "domiciliare" ("porta a porta") sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche
- o le frequenze di raccolta sono le seguenti:

		LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDERDÌ	SABATO	DOMENICA
Raccolta differenziata	Rifiuti indifferenziati							
	Rifiuti differenziati							
	Rifiuti ingombranti							
	Rifiuti verdi							
	Rifiuti speciali							
Raccolta differenziata		a settimana alternata						
Raccolta differenziata		a settimana alternata						
Raccolta differenziata		prima sabato del mese						

		LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDERDÌ	SABATO	DOMENICA
Raccolta differenziata	Rifiuti indifferenziati							
	Rifiuti differenziati							
	Rifiuti ingombranti							
	Rifiuti verdi							
	Rifiuti speciali							
Raccolta differenziata		a settimana alternata						

- o è ricompresa la gestione di CCR a disposizione dell'utenza cittadina;
- o non è ricompreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate poiché non previsto dal CSA di gara;
- o per i rifiuti ingombranti è previsto un servizio di ritiro mediante prenotazione telefonica al numero verde;
- o non è ricompresa alcuna attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- spazzamento e lavaggio strade:
 - o è previsto sia lo spazzamento meccanizzato sia quello manuale sia quello misto;
 - o è ricompresa (come attività a richiesta) l'attività di lavaggio delle strade e del suolo pubblico;
 - o è ricompresa l'attività di svuotamento dei cestini e la raccolta delle foglie;
 - o è ricompresa la raccolta di rifiuti abbandonati;
 - o è ricompresa la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed esumazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
 - o i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private possono essere conferiti presso i CCR o ne può essere richiesto il ritiro mediante prenotazione telefonica al numero verde;

• gestione tariffe e rapporto con gli utenti:

- o non viene effettuata alcuna attività di accertamento e riscossione in quanto poste in capo all'Amministrazione Comunale;
- o è attivo un numero verde e diversi canali social (facebook, instagram, etc.) attraverso i quali viene gestito il rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami);
- o la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso è in capo agli uffici dell'Amministrazione Comunale;
- o vengono effettuate regolari e continue campagne informative e di educazione ambientale;
- o sono state implementate misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;

• trattamento, smaltimento e recupero:

la scelta degli impianti utilizzati (di soggetti terzi) viene effettuata dalla Stazione Appaltante: il Gestore effettua il trasporto presso gli impianti di volta in volta individuati;

Nel tool di calcolo, reso disponibile da ARERA come allegato 1 alla Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/TRIF/2021, sono stati riportati i costi relativi sostenuti nell'anno a-2 (2020) debitamente aggiornati.

Nell'ambito dell'appalto non è prevista alcuna micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Stante la natura unitaria della gestione (Comune di Ragusa) non si sono verificate né cessazioni né acquisizioni nell'ambito del perimetro dell'affidamento.

2.1 Altre informazioni rilevanti

Non si rilevano ulteriori informazioni rilevanti circa lo stato giuridico-patrimoniale dell'Azienda.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Gli importi segnalati sono da intendersi al netto dell'IVA di legge.

Nell'appalto la gestione degli oneri per gli smaltimenti/trattamenti e/o i ricavi per la valorizzazione dei materiali sono tutti in capo al Comune e, quindi, non sono state quantificate le componenti relative.

Per quanto riguarda i valori relativi all'anno 2021, invece, non essendo ancora disponibile una versione "ufficializzata" attraverso un bilancio depositato, sono stati utilizzati i dati di conto economico 2020 aggiornati all'anno 2021 ai sensi del comma 7.2 del MTR-2.

4 Attività esterne al perimetro

In funzione delle indicazioni ARERA, sono state considerate esterne al perimetro le seguenti attività:

- o derattizzazione;
- o disinfestazione.

L'importo annuo complessivo ammonta a 14.043 € per l'anno 2020; tale valore viene riportato nel foglio "DN_COexp-RC-T" (riga 70).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Durante l'anno 2019 è stato consolidato il sistema di raccolta misto (in parte stradale mediante contenitori carrellati ed in parte domiciliare) a quello domiciliare integrale (mediante mastelli familiari per ogni singola frazione meteorologica - umido/organico, carta, plastica, vetro ed indifferenziato).

Tale metodologia interessa anche le utenze non domestiche (commerciali).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nell'arco degli anni seguenti alla trasformazione, le frequenze delle singole raccolte hanno seguito la dinamica di cui al CSA di gara adeguatamente migliorate con l'offerta tecnica della ditta risultata vincitrice dell'appalto.

La percentuale di raccolta differenziata è passata stabilmente da valori relativamente bassi ad oltre il 65% con punte anche superiori al 70% (ad esempio 72,76% a Gennaio 2021, 75,05% a Maggio 2021, 70,15% a Novembre 2021).

Gli obiettivi previsti in gara sono pari al 70%.

Fino ad ora risultano pertanto soddisfatti.

La trasformazione della metodologia di raccolta è stata accompagnata da una importante campagna di comunicazione differenziata per le singole utenze che si è sviluppata attraverso una armonica moltitudine di strumenti (affissioni, volantini, comunicazioni web, interventi televisivi e radiofonici, conferenze, etc.).

Rimangono necessarie attività di sensibilizzazione dell'utenza (soprattutto non domestica) sulla esigenza di migliorare la "qualità" della differenziazione dei rifiuti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono state diversificate in funzione della tipologia dei beni necessari alla realizzazione dell'appalto:

- contenitori, mastelli, attrezzature: acquisto in conto capitale mediante accesso ad un finanziamento bancario;

- mezzi di piccole dimensioni (mezzi elettrici per lo spazzamento, piccoli motocarri a GPL dotati di vasca per la raccolta): in parte acquisto in conto capitale mediante accesso ad un finanziamento bancario, in parte mediante una forma di noleggio con opzione di acquisto al termine del periodo concordato;
- mezzi di medio/grandi dimensioni (autocompattatori, spazzatrici, scarabelli, etc.): acquisto in leasing.

Non si evidenziano modifiche nell'ambito delle fonti di finanziamento rispetto all'avvio dell'appalto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il FEF è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 e seguenti in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati sono stati imputati, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

Innanzitutto, preme rilevare che, dal momento che la Società "Impresa di BUSO SEBASTIANO s.r.l." non è dotata di una struttura della contabilità analitica tale da garantire una diretta corrispondenza con le componenti dei costi fissi e variabili alla base della determinazione del MTR-2, i valori inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del tool di calcolo reso disponibile da ARERA come allegato alla Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 sono stati desunti dall'applicazione di adeguati driver.

Dapprima sono stati ripartiti i singoli macro-elementi di costo (personale, carburante, manutenzioni, etc.) attribuibili alla commessa in esame, rilevandoli dal complessivo bilancio aziendale in proporzione ai singoli fatturati degli appalti gestiti contemporaneamente.

In secondo luogo, al fine di suddividere i macro-elementi, sono stati utilizzati i valori teorici calcolati in sede di offerta di gara per individuare i valori attribuendoli alle diverse componenti secondo lo schema MTR-2.

Tale procedimento, come già detto, è stato utilizzato sia sul costo del personale, sia su quelli attribuibili alla gestione dei mezzi (carburanti, manutenzioni, etc.).

In questo modo sono stati calcolati i valori relativi ai:

- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT,
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD,
- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL
- costi comuni - CC

La maggior parte degli investimenti sono stati effettuati nell'arco dell'anno 2018 e nei primi mesi dell'anno 2019.

Per quanto riguarda il calcolo degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito netto si è provveduto al caricamento dei cespiti registrati indicando per ognuno anno di acquisto, valore storico, eventuali fondi di finanziamento e fondi di accantonamento per entrambi.

I costi generali aziendali gravanti sulla commessa in quota parte sono stati considerati utilizzando, come driver, la percentuale dei fatturati tra i singoli appalti sostenuti dall'Azienda.

Si precisa che non ci sono componenti a conguaglio.

Nel tool di calcolo e nella relazione, non vengono indicate le Poste rettificative, in particolare quelle riferite alla attività capitalizzata (valore degli ammortamenti a bilancio 2020).

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendite di materiali e/o energia

I ricavi derivanti dalla vendita di materiale e/o energia, ai sensi del vigente contratto di appalto siglato tra l'Impresa ed il Comune di Corniso, spettano a quest'ultimo.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non è prevista la valorizzazione delle componenti di costo previsionale, in quanto le decisioni legate a:

- eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti,
- attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani",
- minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, non rientrano nella sfera decisionale dell'Azienda.

3.2.4 Investimenti

Al momento non è previsto alcun tipo di investimento aggiuntivo.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

È stata effettuata la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 7, comma 2, del MTR-2, fornendo evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PPP si riferisce.

Non esistono investimenti condivisi da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Comune di Comiso

**TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2022**

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare.....	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
	Competenze ed entrate tariffarie	8
	(PIANO FINANZIARIO 2022)	10
	SVILUPPO MTR.....	10
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	10
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	11
	Componenti costo variabile	12
	Componenti costo fisse	14
3.2.1	Dati di conto economico.....	17
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR.....	19
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	23
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	24
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	24
	Verifica valore C116.....	24
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità	24
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	25
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	25
3.2.4	Investimenti.....	25
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	26
4	Attività di validazione (E).....	27
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	27
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	27

5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	29
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	29
5.1.3	Coefficiente C116.....	29
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	30
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	30
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	31
5.2.3	Componente previsionale COI.....	31
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	31
5.4	Valorizzazione del fattore di Sharing.....	31
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	31
5.4.2	Determinazione del fattore w.....	32
5.5	Conguagli.....	32
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	36
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	36
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	36
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	36
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	37
5.11	Ulteriori detrazioni.....	37
5.12	Note al calcolo.....	40

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

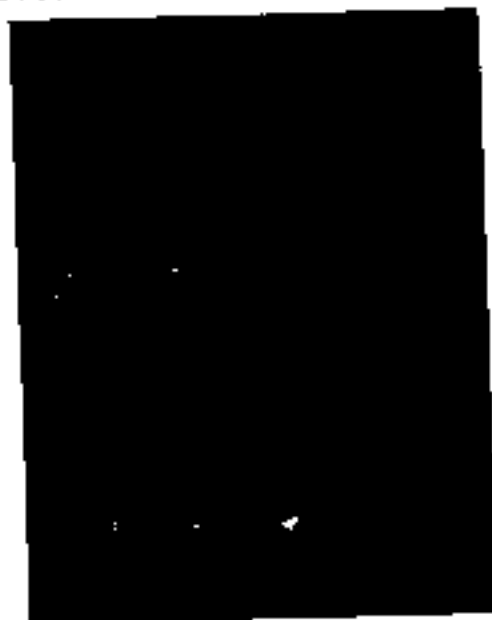
Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 363/2021/R/Rif e determinazione 2/DRIF/2021.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Comiso conta circa 29.956 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 458,04 ab./km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del "Servizio di Raccolta" svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema "Porta a Porta" ed è affidato alla ditta Imprese Ecologica BUSO Sebastiano s.r.l..

Si riporta il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Comiso negli ultimi anni fino al 2019.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI COMISO (MG) - Dati ISTAT a 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

* post-censimento

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si rilevano per il comune di Comiso i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: Impresa Ecologica BUSSO Sebastiano s.r.l.
- 2) Gestore 2:
- 3) Gestore 3:
- 4) Comune: Comiso

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

In relazione alla stesura della documentazione relativa agli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si rimanda alla classificazione operata dall'ente territorialmente competente. La loro classificazione viene eseguita secondo le linee guida di ARERA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di Comiso è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o all'i singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori

riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

A cura del soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti.

2.1 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale. Per la loro quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2 nella quale si attua una valorizzazione del coefficiente PG per il quale



3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Considerando eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità si attua una valorizzazione del coefficiente Q_L per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. Per la sua quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2.

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C₁₁₆ per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 118/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale C_{0116,7V,azsp} e C_{0116,7F,azsp}.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore Impresa Ecologica BUSSO Sebastiano s.r.l. si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si riferiscono alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2020 e 2021.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2022) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nella legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la



predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2022)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "363-2021-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo "363-2021-R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulle base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegata ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di



affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU,
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzara;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrata di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio. In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2022, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2022
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} \\ - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RClot_{TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRT_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle Isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTS_a** è la componente a copertura del costo dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTR_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituito da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
 - commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRDa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
 - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV_{exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **COQTV_{exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITV_{exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **ARa** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti

dal corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓ $b(1+wa)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove wa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ $RC_{tot\ TVa}$ è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot\ TF,a}$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
 - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
 - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);

✓ **CCa** sono i costi comuni e comprendono:

- o **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
 - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel *"Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti"* come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
- o **CCGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
- o **CCDa** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- o *COAT_{l,a}* Include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ *CK_a* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa_{exp}* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+Y a) RCTFa / r$ dove *Y* è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 (*RCTFa* > 0) mentre *RCTFa* è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, *r* rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivolti con il fattore di sharing

- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a congruaggio relativa a costi variabili**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a congruaggio relativa a costi fissi**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario secondo l'MTR 443/2019

3.2.1 Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2020 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità condata dalla dichiarazione di veridicità e firma del Legale rappresentante del Gestore/Comune. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2020 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif).

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2020
	Bilancio gestore/comune
B6 Costi per materia di consumo a metro	1.014.000,00
B7 Costi per servizi	1.293.394,35
B8 Costi per godimento di beni di terzi	0,00
B9 Costi del personale	2.043.000,00
B11 Variazioni della rimanenza di materia e consumo	0,00
B12 Accantonamento rischi	0,00
B13 Altri accantonamenti	0,00
B14 Oneri diversi dalla gestione	0,00

Ai fini del calcolo della TARI 2022 questi costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggregati secondo l'art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2022, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) e CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indebitabile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2020
CS. Spazzamento e lavaggio strade	€ 936.560,00
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indif.	€ 553.654,00
CTS Inoltamento e smaltimento R.U.	€ 454.402,00
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 1.217.583,00
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 582.438,00
TOTALE	€ 3.744.637,00
COSTI COMUNI CC	2020
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 262.533,26
CGG costi generali gestione	€ 632.556,18
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -
CO oneri finanziamento	€ -
TOTALE	€ 865.089,42
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 4.821,00
RECUPERI CONAI	€ 311.596,00
TOTALE	€ 4.313.209,42

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2022 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancelli alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

	Tipi di attività	Impianti di chiusura dei mesi gestiti	Impianti di chiusura a regime minimo	Impianti di chiusura a regime massimo
Costo di gestione				

Per l'annualità 2022 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2022 per il gestore degli impianti di chiusura del ciclo "minimo" si è proceduto all'applicazione della stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2021, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario, $\tau\alpha$ definito nel modo seguente:

$$\tau\alpha = VR/a / RI_TRA_{2021}$$

Dove:

- VR/a è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nel 2020 opportunamente ricondizionati secondo l' *MTR-2 363/2021/R/rtf*.
- RI_TRA_{2021} indica i ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2021.

Per la corretta determinazione delle tariffe il fattore $\tau\alpha$ deve rispettare la seguente condizione.

$$\tau\alpha / \tau\alpha - 1 \leq (1 + \rho \tau . \alpha)$$

Per la corretta applicazione del metodo in relazione all'annualità 2022 si è considerato per il limite di prezzo imposto il valore di $\tau\alpha - 1 = 1$

$\rho \tau . \alpha$ rappresenta il limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimo ed è stato determinato come segue:

$$\rho \tau . \alpha = rpta + ka$$

dove:

- $rpta$ è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di un successivo provvedimento;
- ka è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può esser valorizzato entro il limite del 4%.

Inoltre al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi negli impianti, si è infine considerata la seguente espressione:

$$q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

- $q_{P,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $q_{nP,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'anno 2022 trovano applicazione le seguenti condizioni:

- ✓ In caso di aumento dei corrispettivi ($\tau\alpha > 1$), si ha:

$$\tau_{P,a} = 1$$

$$\tau_{nP,a} = \tau\alpha + q_{P,a}(\tau\alpha - 1) / q_{nP,a}$$

- ✓ in caso di costanza o di decremento dei corrispettivi ($\tau\alpha \leq 1$), si ha

$$\tau_{nP,a} = 1$$

$$\tau_{P,a} = \tau\alpha - q_{nP,a}(1 - \tau\alpha) / q_{P,a}$$

dove:

- τP_{a} è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $\tau \pi P_{a}$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'annualità 2022 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 455.766$$

$$CTR_a = € 584.186$$

Per le quali risultano verificate nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente le attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento, le condizioni:

$$CTS_a = CTS_{min,a} + CTS_{altro,a}$$

$$CTR_a = CTR_{min,a} + CTR_{altro,a}$$

dove:

- $CTS_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e a quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rit.;
- $CTS_{altro,a}$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rit., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi";
- $CTR_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e di quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rit.;
- $CTR_{altro,a}$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rit., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi".

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+wa)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b(1+wa)$ [0,33 ,0,84].

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di wa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($y1,a$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia della attività di preparazione per il riutilizzo o il riciclo ($y2,a$), anche tenuto conto della percentuale di frazion estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dai ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la successiva approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+wa) = 0,66 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove wa :

	$0,2 \leq y1 \leq 0,3$	$0,4 \leq y1 \leq 0,5$
$0,33 \leq y2 \leq 0,4$		$wa = 0,3$
$0,10 \leq y2 \leq 0,30$	$wa = 0,2$	$wa = 0,4$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e AR_{sc} risultano essere:

- Valore $AR = € 2.961$
- Valore $AR_{sc} = € 206.271$

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20:

$$CO_{116,IV,1} = € -$$

$$CO_{116,IV,2} = € -$$

Verifica valore C116.

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro p_a (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$P_a = r p_{10} - X_a + Q L_a + P G_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

$$\text{VALORE C116} = 0,00\% \text{ (COMPETENZA ETC.)}$$

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$$CQ_{IV,1} = € -$$



$$CQ_{t,s} = € -$$

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti:

$$COI_{tv} = € 130.833$$

$$COI_{it} = € -$$

Si precisa che sono stati inseriti costi operativi incentivanti in ordine di riequilibrare il preventivo 2022 con le maggiori spese che sono state sostenute nell'annualità 2021 rispetto alla 2020 per maggiorazioni sui costi di smaltimento e recupero.

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2022, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/irf) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

$$COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € -$$

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;

- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenze regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'anno $a = \{2022\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'articolo 15 MTR 363/2021/R/irf;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/irf. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/irf);
- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC_a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale.

Comune di Corniso
TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2022 Gestore	2022 Comune
Ammortamenti	€ 01.752,29	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 82.246,16
Remunerazione su capitale	€ 93.822,77	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ 256.648,24	€ -
TOTALE	€ 422.224,30	€ 82.246,16

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2022 con quelle dell'anno precedente (2021) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum r_n}{\sum r_{n-1}} \leq (1 + p_a)$$



Dove:

a = anno 2022

T_a = Tariffa PEF 2022

T_{a-1} = Tariffa PEF 2021

p_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

	Incremento di produttività	Decremento di produttività
Incremento di produttività	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a < 0,3\%$
Decremento di produttività	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a - 0,1\%$

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/inf)

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/inf)

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+p_a) = 1,0159 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$€ 5.448.320 / € 5.343.052 = 1,0197$$

Si precisa che non risulta riscattato il limite alla crescita annuale per l'aumento subito dai costi di smaltimento e recupero.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali sostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Sulla base delle risultanze individuate il paragrafo 5.4.2 prende in considerazione la loro valorizzazione.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rit).

Sulla base del miglioramento delle diverse fas gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2022 risultano i seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.3 Coefficiente C116

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116_a$, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO116_{TV,disp}$ e $CO116_{TV,assp}$, di natura previsionale, connesse agli

scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_x assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_x indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C116 = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116 si è valutata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono.

Il soggetto comune non presenta cespiti da correlare direttamente al TOOL di calcolo MTR-2 secondo le disposizioni della delibera 363/2021/RURif.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega_2)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega_2)$ [0,33 ,0,84]

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore w

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di w viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($y1,a$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($y2,a$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $y1,a$ e $y2,a$ risultano pari a:

$$y1,a = -0,1$$

$$y2,a = -0,05$$

Il fattore w risulta quindi pari a:

	$-0,2 \leq y1 \leq 0$	$0,4 \leq y1 \leq 0,2$
$-0,15 \leq y2 \leq 0$		$w = 0,5$
$-0,5 \leq y2 \leq -0,15$	$w = 0,2$	$w = 0,4$

5.5 Conguagli

In relazione all'annualità 2022 sono state determinate le componenti a conguaglio $RCtotTV,a$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 MTR-2 363/2021/R/rif, e $RCtotTF,a$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 MTR-2 363/2021/R/rif.

Al fini della quantificazione delle componenti $RCtotTV,a$ e $RCtotTF,a$, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del nonoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.



Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{int TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022:

1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue (RC_{NDTV}) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$RC_{NDTV} = € -$$

2. La quota ($RC_{UTV,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTV,a} = € 137.707$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio Variabile } RC_{2020/2021} = € -$$

4. il recupero dello scostamento tra le componenti $COSTV_{exp}$ e $COVTV_{exp}$, quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per la medesima annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COVTV_{exp} = € -$$



$$COS_{TVexp} = € -$$

5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITV_{exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{TV2020} = € -$$

6. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pv} = € -$$

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTV,a} = € 137.707$$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022:

1. La quota (RC_{UTFA}) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTFA} = € -73005$$

2. La quota del recupero delle componenti residue a congruaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio fissi RC}_{2020/2021} = \text{€} -$$

3. il recupero dello scostamento tra la componente $COVT_{f,exp}$, quantificata nell'ambito della predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{f,exp} = \text{€} -$$

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COVT_{f,exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{a\ 2020} = \text{€} -$$

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pf} = \text{€} -$$

Il valore complessivo delle componenti a congruaglio RC_{totTFA} risulta quindi pari a:

$$RC_{totTFA} = \text{€} -73005$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menu "IN_Detr 4.6 del_363". La verifica e approvazione delle seguenti voci risulta di competenza ETC.

Si precisa che sono state inserite detrazioni al PEF del gestore per riequilibrare il totale con l'effettivo costo del gestore previsto da contratto

5.8 Rimodulazione dei congruagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei congruagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

**5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale
delle entrate tariffarie**

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato.

$$(1+pa) = 1,0159 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$€ 5.448.320 / € 5.343.052 = 1,0197$$

Si precisa che non risulta rispettato il limite alla crescita annuale per l'aumento subito dei costi di smaltimento e recupero.

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216.

CONTRIBUTO MIUR: 20.549,00 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: {}

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base dei valori definiti e giustificabili della relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2022 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

• PEI 2022 - 2025

[illegible]**TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

TABELLA 1 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

5.12 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/trif art. 4 comma 4.6).

Comune di Comiso



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETE E AMBIENTE 2/2021/ARIP

IL SOTTOSCRITTO **VITO BUSSO**
NATO A **RAGUSA**
IL **24/11/1969**
RESIDENTE PER LA CARICA IN **GIARRATANA (RG)**
VIA **C.DA MONTEROTONDO SP 59**
IN QUALITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ:
IMPRESA ECOLOGICA BUSSO SEBASTIANO SRL
AVENTE SEDE LEGALE IN **GIARRATANA (RG)**
VIA **C.DA MONTEROTONDO SP 59**
CODICE FISCALE **01080090887**
PARTITA IVA **01080090887**
TELEFAX/TELEFONO **0932 - 975266**
INDIRIZZO E-MAIL **BUSSOIMPRESA@GMAIL.COM**

AI SENSI PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ DELLE CONSEGUENZE CIVILI E
PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **29/03/2022**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMpongONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMpongONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE.

SE ALLIGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

DATA: 29/03/2022

IN FIRM.

IMPRESA ECOLOGICA
BUSSO SEBASTIANO S.r.l.
L'AMMINISTRATORE
(Bussu Vito)

Cognome _____
 Nome _____
 Data di nascita _____
 Sesso _____
 Professione _____
 Indirizzo _____
 Città _____
 Prov. _____
 Stato _____
 Firma _____
 Data _____
 Luogo _____
 Segretario _____
 Ufficiali di Pubblica Sicurezza _____
 Sindaco _____
 Capitano _____
 Comandante _____
 Segretario _____

Foto _____
 Firma _____
 Data _____
 Luogo _____
 Segretario _____
 Ufficiali di Pubblica Sicurezza _____
 Sindaco _____
 Capitano _____
 Comandante _____
 Segretario _____

SCADENZA: 31-11-2028
 DIFESA: 31-11-2028

AY 5513868

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 CANTÙ
 CARTA D'IDENTITÀ
 N° AY 5513868
 DI
 R.S. V. D.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETE E AMBIENTE 443/2019/R-Rit

LA SOTTOSCRITTA SCHENBARI MARIA RITA ANNUNZIATA
NATA A COMISO
IL 01.01.1969
RESIDENTE IN COMISO (RG)
VIA FORLANINI N. 39
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COMUNE DI COMISO
AVENTE SEDE LEGALE IN COMISO VIA PIAZZA FONTE DIANA
CODICE FISCALE 82000670888 PARTITA IVA 00671280881
TELEFAX _____ TELEFONO 0932.748235
INDIRIZZO E-MAIL u.indaco.schenbari@comune.comiso.rg.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 03-05-22 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 03 MAG 2022

IN FEDE

IL SINDACO

Maria Rita Schenbari

EGATO

(Ente di Governo dell'Ambuo Territoriale Ottimale)

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.



MTR-2 - DELIBERA/ARERA N. 363/2021/R/RIF

VALIDAZIONE PEF
periodo regolatorio 2022 - 2025

del

COMUNE DI COMISO

VALUTAZIONI
DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE
(ETC)

PARTE 4 e 5

"RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO"

ai sensi dell'Allegato 2 - Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.

Dirigente

Dott. Chim. Fabio Ferreri

Unità Operativa PEF MTR

Dott. Luca Bonuomo - Arch. Roberto Lauretta

Sig.ra Rossana Boncoraglio - Dott. Valentina Cascone Veli

4 Attività di validazione (E)

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (*Allegato 2 - Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021*), descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO), comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), ha proceduto al processo di misurazione e valutazione annuale per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati, del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale, nonché di tutte le informazioni necessarie alla elaborazione del Piano Economico Finanziario del Comune di Comiso per il periodo regolatorio 2022-2025.

La suddetta attività è stata compiuta, oltre che secondo le disposizioni di ARERA, anche in ossequio alla Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, tenendo conto della "specificità della Regione Siciliana, sia a livello di governance che gestionale", a seguito della quale la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ha esercitato il ruolo di ETC.

L'attività di validazione è stata svolta sulla base dei dati trasmessi dal Comune, unitamente ai dati acquisiti dal gestore del servizio, Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.l., da parte dello stesso Comune, che ha affidato il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti in ARO (ambito di raccolta ottimale coincidente con il territorio comunale), ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.

I superiori dati, che nello specifico riguardano la relazione di accompagnamento del gestore, la relazione di accompagnamento del Comune, il TOOL (di cui all'allegato n. 1 alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 relativa al MTR-2), compilato sia dal gestore che dal Comune, e le dichiarazioni di veridicità di gestore e Comune, sono stati acquisiti agli atti della SRR, con prot. n. 0001791 del 3/05/2022, a cui è seguita nota di integrazione, acquisita al prot. n. 0001813 del 4/05/2022.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'articolo 4.3 della delibera ARERA n. 363/2021 prevede che in assenza di obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate ed in mancanza di previsione di modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si avvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Quindi le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie, come per i PEF degli anni precedenti, ha lo scopo di contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e, conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.

Tale applicazione tende a migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate

tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi, in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.

Innanzitutto si prende atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\bullet Ta$) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025 e del valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita ($\bullet Tmax a$), che emergono secondo i dati del Tool di calcolo del MTR-2, e che sono le seguenti:

Anno	($\bullet Ta$)	($\bullet Tmax a$)
2022	€ 5.448.320	€ 5.448.320
2023	€ 5.470.007	€ 5.470.007
2024	€ 5.405.304	€ 5.405.304
2025	€ 5.405.304	€ 5.405.304

La SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di ETC, di seguito relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Relativamente al limite alla variazione annuale di cui al comma 1 dell'art. 4 dell'MTR-2, dalla tabella allegata del PEF (redatta secondo l'Allegato 1 all'MTR-2), per l'espressione $(1 - \bullet)$ si riscontra il valore di: **1,0210** per l'anno 2022, **1,0159** per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Pertanto, per i singoli anni del periodo regolatorio 2022-2025 si riscontrano i seguenti parametri, elaborati secondo lo schema dell'art. 4 del MTR-2:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Anno	($\bullet Ta-1$)	($\bullet Ta$)	($\bullet Ta$)/($\bullet Ta-1$)	($1 - \bullet$)	Rispetto o superamento del limite di crescita
2022	€ 5.343.052	€ 5.448.320	1,0197	1,0210	RISPETTO
2023	€ 5.448.320	€ 5.470.007	1,0040	1,0159	RISPETTO
2024	€ 5.470.007	€ 5.405.304	0,9882	1,0159	RISPETTO
2025	€ 5.405.304	€ 5.405.304	1,0000	1,0159	RISPETTO

Per quanto sopra indicato, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie, calcolato con il Metodo Tariffario Rifiuti - 2 di cui all'Art. 4 dell'allegato A alla Delibera ARERA n. 363/2021, è rispettato per tutti gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività "X" è stata effettuata, secondo i limiti riportati nella successiva tabella, sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento e sulla base dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\bullet 1$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo ($\bullet 2$).

Il *Benchmark* di riferimento, essendo la Sicilia Regione a Statuto Speciale, ai sensi dell'art. 51 dell'allegato A alla Delibera ARERA n. 363/2021, è pari al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA (estratto di seguito riportato):

Tabella 5.3 – Medie regionali del costo totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2020

Con riferimento al fattore α , sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, sono stati attribuiti i seguenti valori:

- $(\alpha 1) = -0,10$: per avere considerato soddisfacente, anche se non ancora in linea con gli obiettivi minimi previsti dalla norma, pari al 65%, la valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta (59%);
- $(\alpha 2) = -0,05$: per avere considerato sufficienti, e comunque soddisfacenti, le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo;

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($y1$)		$-0,4 \leq y1 < -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($y2$)		$-0,3 \leq y2 \leq -0,15$

	Intervallo di riferimento	2022
$y1$	$-0,2 \leq y1 \leq 0$	-0,1
$y2$	$-0,15 \leq y2 \leq 0$	-0,05
α		-0,10
$\alpha 2$		-0,05

I relativi parametri sono applicati oltre che per l'anno 2022 anche per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Pertanto per l'anno 2022, al coefficiente di recupero di produttività $X\alpha$ è stato attribuito il valore di 0,10, essendo $Cueff < Benchmark$ ed essendo la qualità ambientale delle prestazioni di livello avanzato, come descritto nella seguente tabella:

	$Cueff > Benchmark$	$Cueff < Benchmark$
LIVELLO SODDISFACENTE O INTERMEDIO ($0,40 \leq 0,50$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X\alpha \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X\alpha \leq 0,3\%$
LIVELLO AVANZATO ($0,40 < 0,50$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X\alpha \leq 0,3\%$	

	Intervallo di riferimento	2022
$X\alpha$	$X\alpha = 0,1\%$	0,10%

per gli anni 2023-2024-2025, al coefficiente di recupero di produttività $X\alpha$ è stato attribuito il valore di 0,11, essendo $Cueff > Benchmark$ ed essendo la qualità ambientale delle prestazioni di livello avanzato.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In considerazione che per l'anno 2022 si rileva che le frequenze delle singole raccolte hanno seguito la dinamica di cui al CSA di gara conseguente alla migioria dell'offerta tecnica del gestore del servizio con un miglioramento delle attività gestionali del servizio di igiene urbana, è stato assegnato, per il 2022 al coefficiente **QL** il valore pari a 0,00% e al coefficiente **PG** il valore pari a 0,50%, utilizzando per l'attribuzione dei valori lo schema II della tabella sotto riportata, di cui all'art. 4.3 del MTR-2:

SONO PRESENTI VARIAZIONI DEL SERVIZIO		SI
SONO PRESENTI VARIAZIONI NEL PERIMETRO GESTIONALE		SI
SCHEMA SECONDO		SCHEMA II

Perimetro gestionale a zero	
Variazioni qualitative del servizio	Variazioni quantitative del servizio
SCHEMA I Nessun calcolo del bonus alla crescita delle attività gestionali PG = 0% QL = 0%	
SCHEMA III Nessun calcolo del bonus alla crescita delle attività gestionali PG = 0% QL = 0%	SCHEMA IV Nessun calcolo del bonus alla crescita delle attività gestionali PG = 0% QL = 0%

Perimetro gestionale a zero	
Variazioni qualitative del servizio	Variazioni quantitative del servizio
SCHEMA I Nessun calcolo del bonus alla crescita delle attività gestionali PG = 0% QL = 0%	SCHEMA IV Nessun calcolo del bonus alla crescita delle attività gestionali PG = 0% QL = 0%

I valori di **QL** e **PG**, per gli anni 2023, 2024 e 2025 sono entrambi stati fissati al valore di 0,00%.

5.1.3 Coefficiente C116

Considerato che le componenti previsionali CO116 non sono state espresse dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del periodo regolatorio, per il coefficiente C116 in ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025) è stato inserito il valore 0,00%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Sono state segnalate dal Comune delle componenti di costo previsionale in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, con riferimento a costi operativi incentivanti (COI) per l'anno 2022, i quali sono stati inseriti nel PEF, come specificato nella relazione del Comune.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Considerato che le componenti previsionali CO116 non sono state espresse dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del secondo periodo regolatorio, il coefficiente CO116 in ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025) non è stato valorizzato.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Le voci CQ sono le componenti di natura previsionale, a copertura, rispettivamente, di eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Non essendo state previste dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni del periodo regolatorio, le componenti previsionali di cui all'art. 9.2 del MTR-2, non sono state quantificate.

5.2.3 Componente previsionale COI

Come riportato al punto 5.2., sono stati proposti dal Comune, per l'annualità 2022, dei costi operativi incentivanti, i quali sono stati inseriti nel PRF, per l'importo di € 130.833, nella voce di costo COI^{Exp} 71:

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Relativamente alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 ed al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili, è stata verificata la conformità dei parametri inseriti dal gestore a quelli previsti dal MTR-2. Quindi non è riscontrata alcuna vita utile inferiore o superiore a quella regolatoria, né il gestore ha richiesto di adottare modifiche alla vita utile dei cespiti.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, è stato quantificato, come riportato nei punti 5.4.1 e 5.4.2 per i fattori *b* e *a*, sulla base delle valutazioni compiute in merito ai parametri che vi incidono.

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Relativamente al fattore *b* è stato attribuito il valore pari a 0,60, al fine di attribuire il minimo di ammontare dei ricavi a favore del gestore e il minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti, e di considerare la massima detrazione dei costi da inserire nel PRF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore *a*

Il parametro *a* per la determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, è stato quantificato in 0,1, sulla base delle valutazioni compiute in merito:

	0,60	0,40
	0,60	0,40
	0,60	0,40

5.5 Conguagli

Per gli anni 2022 e 2023 sono state previste le sotto riportate quote di conguaglio, che l'ETC conferma:

QUOTA CONGUAGLI ANNI 2022 E 2023	
RCtoITV	€ 137.707
RCIP	- € 73.005

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dalle verifiche compiute si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato I.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non sono previste componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente; pertanto non sono espresse conseguenti valutazioni.

5.8 Rimodulazione dei congruagli

Non è stata effettuata alcuna rimodulazione dei congruagli, pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio, ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Le entrate tariffarie applicate sono state considerate nel rispetto del limite di crescita annuale, come riportato nella seguente tabella, e quindi non sono state rimodulate le diverse annualità:

Anno	Entrata Tariffaria Massima	Della	Rispetto o superamento del limite di crescita	Entrata Tariffaria Riconosciuta
2022	€ 5.448.320	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.448.320
2023	€ 5.470.007	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.470.007
2024	€ 5.405.304	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.405.304
2025	€ 5.405.304	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.405.304

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non sono state riscontrate situazioni di squilibrio economico e finanziario, e pertanto non è necessario predisporre apposita relazione sul riconoscimento del superamento del limite annuale di crescita tariffaria secondo le regole dell'articolo 4.6 del MTR2.

5.11 Ulteriori detrazioni

Sono state comunicate dal Comune detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2021, per il contributo MIUR esclusivamente per la parte fissa, come riportato di seguito:

Detrazioni	Importo per ciascun anno periodo 2022-2025
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ 0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 20.549